Periodico mensile di economia, politica, scienze agrarie, zootecniche, ambientali e naturali

Maggio-Giugno 2018
N. 5-6 Anno XXXV

ISSN: 1722-5779

Editato dal 1984 al 2011 con il nome L'AGROTECNICO OGGI

COVER STORY

Collegio Nazionale Agrotecnici ed Agrotecnici laureati

RESTO al SUD

ENTE ACCREDITATO

AL VIA GLI ESAMI ABILITANTI

SNACK A CHILOMETRO ZERO

ARRIVA IL BONUS "VERDE"

Spedizione in A.P. - Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, NE/PD" - Autorizzazione Tribunale di Forlì, N. 642/84 Direttore Responsabile Prof. Mentore Bertazzoni Direzione, redazione e amministrazione: SOCIETÀ EDITORIALE NEPENTHES s.r.l. Poste Succursale n. 1 - 47122 Forlì Tel. 0543.795569 ATTENZIONE! In caso di mancato recapito, rinviare all'Ufficio di Padova per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere la tariffa dovuta.

FONTI DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO PER I GIOVANI

Saluti:

Dott. **NINO MARINELLI**
Presidente Collegio Agrotecnici Bari e BAT

Interverranno:

-Prof. **EMILIO DE MEO**,
Docente Economia Agraria DISAAT (Dipartimento Scienze Agroalimentari e Territoriali)

-Dott. **STEFANO BRUNI**,
Responsabile Nazionale Collegio Agrotecnici per l'incentivo Resto al Sud

-Dott. **LUIGI BRUNI**, Invitalia

- Rappresentante Unicredit

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

dalle ore **15.00**

AULA MAGNA

ex Facoltà di Agraria di Bari
(via Amendola 165)

Coordinamento giovani professionisti - Collegio Nazionale Agrotecnici
Referente: Agr. Dott. Gian Marco Lucarelli +39 3384164450

SOMMARIO

Professione Agrotecnico

Cover Story

4 "Resto al sud" parte da Napoli
L'Albo degli Agrotecnici è il primo ordine nazionale ad essere stato accreditato da INVITALIA

10 Esami abilitanti 2018: finalmente al via!
Con grande ritardo il MIUR ha (finalmente) pubblicato in Gazzetta l'Ordinanza sugli esami abilitanti

15 Snack a chilometro zero
Bellissima iniziativa dell'Istituto Agrario di Feltre (BL)

18 Its Cuneo: inaugurato il nuovo laboratorio
Il laboratorio tecnologico-alimentare è stato intitolato alla memoria di "Giuseppe Nicola"

20 Testimoni del vino
Gli esperti del vino parlano di prodotti biologici davanti agli studenti di agraria dell'Istituto d'Istruzione Superiore Ciuffelli-Einaudi

21 Arriva il Bonus "verde"
Per la prima volta gli sgravi fiscali riguardano i giardini

Vita dei Collegi

16 Siracusa: un rinnovamento parziale

Per la pubblicità su questa rivista:

NEPENTHES S.r.l.
Poste succursale n. 1 - 47122 Forlì
Tel. 0543.723771 • Fax 0543.795569
info@agro-oggi.it

CONTRO I RITARDI POSTALI LEGGI "COLLETTI VERDI" *ON-LINE* NEL SITO WWW.AGROTECNICI.IT

Direzione, Redazione e Amministrazione
SOCIETÀ EDITORIALE NEPENTHES SRL
Poste succursale n. 1 - 47122 Forlì
Tel. 0543 723771 - Fax 0543 795569
E-mail: info@agro-oggi.it

Autorizzazione Tribunale di Forlì 24/12/1983, N° 642

Iscrizione al R.O.C. n. 906

IVA assolta dall'editore ai sensi dell'art.74, 1° comma, lettera C del D.P.R. 633/1972 e art. 1 del D.M. 29/12/1989. La ricevuta di pagamento di conto corrente postale è documento idoneo e sufficiente per ogni effetto contabile e pertanto non si rilasciano fatture.

Direttore responsabile:
MENTORE BERTAZZONI

La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

In Redazione:
Marcello Ortenzi, Maurizio Ranucci, Marcello Salighini, Sara Mazzola

Hanno collaborato a questo numero:
Rossella Briano, Pasquale Cafiero, Moreno Maraldi, Roberto Orlandi, Stefano Sanson

Abbonamento annuo:
Italia Euro 26,00
Estero Euro 42,00
Arretrati: un numero Euro 5,00

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Grafica e impaginazione:
CartaCanta soc. coop. - Forlì

Stampa:
Creative 3.0 (RC)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs 196/2003, si fornisce informazioni riguardanti l'utilizzo ed il trattamento dei dati anagrafici personali. **Finalità del trattamento** - I dati anagrafici personali sono trattati esclusivamente nell'ambito della divulgazione della produzione della Casa Editrice. **Modalità di trattamento** - Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. I dati non vengono comunicati o diffusi a terzi e per essi viene garantita la massima riservatezza. **Natura della raccolta** - La raccolta dei dati di chi ha sottoscritto un abbonamento ha natura obbligatoria per l'esecuzione del rapporto e per motivi di adempimenti di Legge. Il relativo trattamento non è soggetto al consenso dell'interessato. I dati anagrafici di altri soggetti sono stati ripresi da elenchi di pubblico accesso. **Diritti dell'interessato** - L'interessato ha diritto di ottenere: aggiornamento, rettifica, integrazione dei dati, cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. **Titolare responsabile** - Compagnia delle Foreste Srl, con sede in Arezzo, Via Pietro Aretino 8, nella persona dell'Amministratore Unico Dr. Paolo Mori.

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale delle illustrazioni e degli articoli pubblicati, con qualsiasi mezzo possibile, elettronico o cartaceo, è subordinata all'autorizzazione scritta dell'Editore, I.V.A. assolta dall'Editore alla fonte ai sensi dell'art.74, 1° comma, lettera C, D.P.R. n.633 del 26/10/72 e succ. modifiche ed integrazioni. Reg. Tribunale di Arezzo n.4/95 del 26/01/95

COLLABORAZIONI GRATUITE
Il nostro periodico è aperto a tutti coloro che desiderino collaborare nel rispetto dell'Art. 21 della Costituzione che così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione", non costituendo, pertanto, tale collaborazione gratuita alcun rapporto di lavori dipendente o di collaborazione autonoma.

"RESTO AL SUD" parte da Napoli

L'Albo degli Agrotecnici è il primo ordine nazionale ad essere stato accreditato da INVITALIA

Parte da Napoli la collaborazione istituzionale fra INVITALIA ed il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati nell'ambito della misura di intervento finanziario "RESTO AL SUD", una misura realmente innovativa e che offre concrete occasioni per aprire con facilità una attività imprenditoriale.

Per migliore comprensione dei lettori conviene spiegare cos'è e cosa fa INVITALIA *(non serve invece spiegare l'attività del Collegio Nazionale degli Agrotecnici, crediamo a tutti nota)*.

INVITALIA, nata nel 2008 è l'Agenzia del Ministero dell'Economia che gestisce gli incentivi nazionali volti alla nascita e al finanziamento di attività già esistenti e di nuove imprese e *start up* innovative. Il compito principale dell'Agenzia è quello di erogare fondi per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità e lo sviluppo dell'occupazione in Italia, con particolare riferimento a giovani, al Sud Italia e alle donne. INVITALIA mette a disposizione, grazie a programmi di sviluppo comunitari e nazionali, finanziamenti a fondo perduto in favore di imprenditori con progetti d'impresa piccoli e grandi; nell'erogazione dei fondi sono privilegiati i settori innovativi e ad alto valore aggiunto che si basino su concreti piani di sviluppo, con l'obiettivo di dare impulso alla crescita economica dell'Italia.

Fra le misure più innovative presenti nell'ambito di INVITALIA spicca "RESTO AL SUD", che prevede l'erogazione di incentivi per la nascita di nuove imprese avviate da giovani nelle Regioni del Mezzogiorno; la misura dispone di una dotazione di 1,25 miliardi di euro.

Ma cosa centra il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati con INVITALIA?

All'apparenza poco. Il Collegio infatti è un Ente pubblico non economico, esponenziale di una categoria di liberi professionisti *(non di imprenditori)*. Tuttavia la *policy* del Collegio Nazionale è sempre stata quella di mettere il lavoro al centro della propria azione istituzionale, da realizzare in collaborazione con tutte le altre istituzioni che operano nell'interesse del Paese. Per gli Agrotecnici *(questo*

Il tavolo dei relatori

è un chiodo fisso del Presidente nazionale dell'Albo, ***Roberto Orlandi****)* è essenziale che tutti coloro che hanno pubbliche responsabilità lavorino in sinergia per far crescere il Paese, difendere l'occupazione a farne nascere di nuova *(meglio se autonoma, che si autosostenga, al meglio se diffusa, perchè più resiliente durante le crisi)*. Se si creano occasioni di lavoro ed iniziative imprenditoriali, secondo il Presidente degli Agrotecnici, tutto il sistema ne guadagnerà e vi sarà anche richiesta di servizi professionali, quelli forniti dagli iscritti negli Albi, dunque più lavoro anche per loro.
Nulla di più naturale, pertanto, per il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di proporsi come *partner* di INVITALIA nell'applicazione di "RESTO AL SUD" *(nella scheda di queste pagine è indicato il suo funzionamento)*, primo Ordine professionale nazionale a farlo. Ed INVITALIA ha corrisposto all'impegno del Collegio Nazionale, attribuendogli ufficialmente il ruolo di interlocutore privilegiato, con la formula di "ENTE ACCREDITATO". Unico Collegio Nazionale professionale a fregiarsene in Italia!
Non appena ottenuto il riconoscimento il Collegio Nazionale ha deciso di promuovere, con la collaborazione di INVITALIA, una serie di iniziative nei territori per far conoscere la possibilità di accedere in modo semplice e facile alle provvidenze finanziarie di "RESTO AL SUD", partendo da Napoli, in qualche modo la "capitale" storica del Sud d'Italia; ad ospitare l'evento *"Nuovi incentivi per nuovi imprenditori"*, tenutosi il 18 aprile 2018, la sala convegni dell'Hotel Ramada, facilmente raggiungibile sia in auto che in treno; a coordinare i lavorio della manifestazione il dott. **Stefano Bruni**, Responsabile del progetto per l'Albo.
Ad aprire gli interventi ed a fare gli onori di casa il Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli, Agr. Dott. **Domenico Longobardi**, quindi a seguire l'Agr. Dott. **Giuseppe Strano**, Consigliere nazionale dell'Albo e Coordinatore del progetto "RESTO AL SUD", che ha evidenziato la velocità e praticità del funzionamento della misura che INVITALIA ha dematerializzato, rendendo possibile l'utilizzo del *web* in modo completo.
Poi si è entrati nel merito, con la relazione della dott.ssa **Grazia Precetti** di INVITALIA *(che sostituiva il Presidente di INVITALIA,* ***Domenico Arcuri****, trattenuto a Roma da un improvviso impegno)* che ha spiegato la cornice di intervento di "RESTO AL SUD" ed anche il percorso che ha portato all'accreditamento del Collegio Nazionale come *partner* di INVITALIA, primo Albo professionale a chiederlo. La missione dell'Agenzia è quella di valorizzare la potenzialità dei territori, creare nuove imprese e rafforzare quelle esistenti, favorire le *start up*, rilanciare le aree geografiche dove insistono condizioni di crisi, e per fare tutto

L'intervento di Domenico Longobardi, Presidente del Collegio interprovinciale di Napoli-Caserta.

Il Consigliere del Collegio Nazionale Giuseppe Strano.

questo sono benvenute le collaborazioni istituzionali, come quella avviata con l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.
Quindi è stato il turno di Roberto Orlandi, Presidente nazionale dell'Albo, che ha voluto raccontare l'impegno del Collegio nella creazione di lavoro professionale per gli iscritti, che si realizza con la creazione di società, associazioni e strutture a questo scopo dedicate *(prima di tutte FONDAGRI, la Fondazione di partecipazione costituita insieme alla FNOVI-Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani, che intercetta misure di intervento sui PSR)*, dove la collaborazione interprofessionale ed istituzionale è la chiave di volta della politica dell'Albo. Ma la valorizzazione della categoria passa anche dalla difesa delle competenze professionali *(come è stato fatto nel 2014 per le competenze forestali e nel 2017 per quelle catastali)* e nei molti interventi svolti per la tutela delle prerogative di singoli professionisti.

Grazia Precetti di INVITALIA.

Questo modo di approcciare la professione e l'Albo ha reso quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati il primo nel suo settore, dal 2012 ad oggi, nel numero dei candidati agli esami abilitanti rispetto agli altri Albi "concorrenti". Una primazia che gli Agrotecnici contano di mantenere anche nel 2018. Ma quel che per Orlandi più conta è che, insieme agli iscritti, cresca anche il numero di nuove partite IVA aperte e, soprattutto, cresca il reddito medio dei singoli Agrotecnici professionisti, come certificato dai dati della rispettiva Gestione previdenziale e da quelli dell'Agenzia

Il Presidente del Collegio Nazionale Roberto Orlandi.

Andrea Simoncini di ANPAL.

delle Entrate; si tratta di un elemento fondamentale posto che nell'attuale contesto economico, se i redditi degli Agrotecnici crescono, quelli della maggior parte delle altre professioni *(e tutte quelle tecniche)* sono in calo. In calo anche i redditi degli altri professionisti del settore dove gli Agrotecnici operano, segno che non è l'ambito di attività a fare la differenza quanto piuttosto le modalità di affrontare i problemi e la diversa organizzazione ordinistica.

Al Convegno di Napoli partecipava anche il dott. **Andrea Simoncini** dell'ANPAL-Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, che ha spiegato il ruolo e la funzione della nuova Agenzia, nata dalla fusione dell'ISFOL con la Direzione del Ministero del Lavoro dedicata alle "politiche attive". La struttura di ANPAL è molto complessa ed articolata avendo una doppia natura di Ente amministrativo ed Ente di ricerca nonchè controllando società *in house*, quale "ANPAL Servizi".

Fra i compiti di ANPAL anche il coordinamento del Sistema Nazionale di Certificazione delle competenze, fondamentale ai fini del riconoscimento dei profili professionali, anche in una ottica di mobilità europea.

Il Comune di Napoli è intervenuto con l'Assessore al bilancio, al lavoro ed alle attività economiche dott. **Enrico Panini** *(un emiliano trapiantato in Campania, dove ha portato la praticità operativa tipica della Regione di origine)*, il quale ha dichiarato l'interesse dell'Amministrazione comunale a collaborare sia con il Collegio degli Agrotecnici che

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici è l'unico Ordine professionale nazionale a potersi fregiare della qualifica di "ENTE ACCREDITATO" da INVITALIA.

"RESTO AL SUD" - COS'É E COME FUNZIONA

"RESTO AL SUD", promosso dal Ministero per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno e gestito operativamente da INVITALIA, è un programma di incentivi per sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali promosse da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni e residenti nelle seguenti Regioni:

- **Abruzzo**
- **Puglia**
- **Molise**
- **Campania**
- **Sardegna**
- **Calabria**
- **Basilicata**
- **Sicilia**

sono ammessi alle agevolazioni anche i giovani residenti altrove purchè in seguito *(dopo l'approvazione del progetto)* si trasferiscano in una delle otto Regioni sopra indicate.

Possono richiedere le agevolazioni di "RESTO AL SUD" i giovani, singoli od associati (ed in questo ultimo caso costituiti in società o cooperative), che diano vita a forme di imprese e che:
non abbiano un lavoro a tempo indeterminato;
non siano titolari di altre imprese attive;
non abbiano ottenuto altre agevolazioni nazionali negli ultimi tre anni;
con gli incentivi di "Resto al Sud" è possibile avviare attività imprenditoriali in tutti i settori, con la sola esclusione delle attività agricole *(per le quali tuttavia vi è l'intervento di ISMEA)*, di quelle libero professionali e di quelle di natura commerciale.

Il finanziamento, pari a **50.000 euro** per ogni richiedente, può arrivare ad un massimo di **200.000 euro** nel caso di 4 richiedenti *(già costituiti in società od in procinto di costituirsi)*.
Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per:
ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili *(massimo 30% del programma di spesa)*;
utenze, affitti, leasing, garanzie assicurative, materie prime *(20% massimo del programma di spesa)*;
l'acquisto di impianti, attrezzature, macchinari nuovi, *hardware*, *software* e soluzioni IT;
restano escluse dal finanziamento le eventuali spese di progettazione, le consulenze ed i costi del personale.

L'agevolazione copre il **100%** delle spese ammissibili e consiste in un:
contributo a fondo perduto pari al **35%** dell'investimento complessivo;
finanziamento bancario per il restante **65%**, al tasso dello **0%**, concesso da una delle banche aderenti alla convenzione tra INVITALIA e ABI;
il finanziamento bancario è garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI e deve essere restituito in otto anni, di cui due di preammortamento; è previsto inoltre un contributo erogato da INVITALIA a totale copertura degli interessi sul finanziamento bancario.

Per ulteriori approfondimenti: Regolamento attuativo
Decreto 9 novembre 2017, n. 174.

nell'ambito della misura "RESTO AL SUD" per la quale lo stesso Comune ha in corso l'accreditamento di *partnership*, per meglio assistere i giovani napoletani che vogliono sviluppare idee d'imprese.
L'illustrazione nel dettaglio della misura di "RESTO AL SUD" è un compito svolto molto bene dal dott. **Stefano Bruni**, di INVITALIA.
La misura opera in otto Regioni con lo scopo di fornire incentivi finalizzati al sostegno ed all'avvio di nuove attività imprenditoriali di giovani con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
Un giovane, per fare domanda, deve possedere questi requisiti:
- non essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- non deve figurare come titolare di imprese attive;
- non deve avere ottenuto altre agevolazioni nazionali negli ultimi tre anni;
possono richiedere le agevolazioni anche i giovani non residenti nelle otto regioni sopra menzionate purché si trasferiscano in una di esse *(da altra regione o dall'estero)* a seguito dell'approvazione del progetto, al fine di attuarlo. Possono presentare la richiesta di incentivi persone singole o gruppi di giovani costituiti o si che si costituiranno in ditte individuali o società, anche cooperative.
Con gli incentivi di "RESTO AL SUD" è possibile avviare attività imprenditoriali in tutti i settori *(sono escluse le attività agricole, libero professionali e il commercio)*. Il finanziamento, pari a 50.000 euro per ogni richiedente, può arrivare ad un massimo di 200.000 euro nel caso che i richiedenti siano quattro, già costituiti in società o prossimi alla costituzione.
Quindi la parola è passata al pubblico e le domande sono state molte, molto pertinenti, segno di un vero interesse. C'è chi è entrato nel vivo delle agevolazioni finanziarie, chi dei settori di intervento, chi parlava a nome proprio e chi -*professionista*- era venuto a chiedere lumi a nome di propri clienti. Un favore ed una attenzione che promette bene e che conferma l'intuizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, adesso impegnato a dare vita ad una rete di referenti per ogni Regione interessata all'intervento.

Pasquale Cafiero

Enrico Panini Assessore del Comune di Napoli.

Luigi Bruni di INVITALIA

RESTO al SUD
ENTE ACCREDITATO

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici è l'unico Ordine professionale nazionale a potersi fregiare della qualifica di "ENTE ACCREDITATO" da INVITALIA.

Esami abilitanti 2018: finalmente al via!

Con grande ritardo il MIUR ha (finalmente) pubblicato in Gazzetta l'Ordinanza sugli esami abilitanti.

Si è fatta attendere l'Ordinanza relativa agli esami abilitanti alla professione di Agrotecnico e Agrotecnico laureato; dopo innumerevoli rinvii il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data venerdì 25 maggio 2018 ha pubblicato l'Ordinanza relativa agli esami abilitanti sulla Gazzetta Ufficiale n. 41.

Questo ritardo risulta maggiormente sgradevole se pensiamo che il MIUR ad inizio 2018 aveva comunicato l'uscita anticipata dell'Ordinanza rispetto all'anno precedente (*nel 2017 l'Ordinanza era stata pubblicata in data 28 aprile*) . A seguito di tale comunicazione il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati a iniziato ad organizzarsi e ha fissare riunioni al fine di arrivare preparato all'uscita dell'Ordinanza e il medesimo impegno è stato messo in campo da parte dei Collegi locali degli Agrotecnici; ma a partire da marzo il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca non ha più fornito dettagli sulla pubblicazione, ritirandosi in un silenzio incomprensibile. Questi continui ritardi da parte del MIUR hanno svantaggiato soprattutto coloro che svolgono già un'attività lavorativa e che intendono sostenere l'esame di abilitazione all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, queste persone hanno bisogno di tempo per organizzarsi al fine di far combaciare gli impegni lavorativi con le date degli esami, per non parlare poi dei costi che potevano essere facilmente evitati.

I contenziosi fra il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e il MIUR.

Purtroppo non è la prima volta che il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati si trova a dover contrastare comportamenti difficilmente comprensibili messi in atto dal MIUR. L'oggetto di discussione continuano ad essere le Ordinanze emesse dal Ministero dell'Istruzione; nel 2016 l'Ordinanza emessa per gli esami abilitanti alla professione di Agrotecnico e Agrotecnico laureato aveva escluso dall'esame abilitante tutte le lauree magistrali e specialistiche, una scelta difficile da comprendere e accettare poiché negli anni prece-

Milano Bicocca, 1 aprile 2018. Folta la partecipazione dei laureandi all'iniziativa degli Agrotecnici.

denti lo stesso MIUR le aveva ritenute idonee per l'esame. Il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati non potette fare altro che rivolgersi al TAR del Lazio, quest'organo tramite la sentenza 9925 resa nota in data 5 ottobre 2016 accolse il ricorso del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e inoltre confermò il principio di diritto secondo cui dove accedono i laureati triennali possono accedere anche i laureati magistrali. La sentenza segue una logica precisa e lineare poiché i laureati magistrali hanno sia la laurea triennale che un valore aggiunto, cioè una secondo Diploma di laurea. Il TAR del Lazio annullò dunque l'Ordinanza ministeriale dando ai laureati magistrali e specialistici la possibilità di accedere agli esami di abilitazione alla professione di Agrotecnico.

L'Ordinanza 2016 relativa agli esami abilitanti alla professione di Agrotecnico e Agrotecnico laureato è stata poi definitivamente rimossa dal Consiglio di Stato tramite l'Ordinanza cautelare n. 4853 del 2016 che ha sancito una decisione categorica.

Di dubbia interpretazione risulta anche la decisione presa dal MIUR di escludere i laureati in "*Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*" dagli esami abilitanti alla professione di Agrotecnico e Agrotecnico laureato 2016, gli Agrotecnici rimasero basiti davanti a tale esclusione anche perché nel

La locandina dell'iniziativa al Dipartimento di Agraria di Bari.

Il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è presente anche al "Career day" organizzato il 16 maggio 2018 dalla Politecnica delle Marche; come sempre presente in prima linea il Presidente del Collegio di Ancona, Gabriele Santoro.

2016 questi tecnici erano stati ammessi -*sempre dal MIUR*- agli esami 2015. Fortunatamente alla fine dell'anno 2016 arrivò da parte del Presidente della VI Sezione del TAR del Lazio l'ordine di ammettere agli esami abilitanti i laureati in "*Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*", la decisione venne sancita tramite il Decreto cautelare n. 4675.

Gli episodi raccontati mostrano l'impegno che il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati mette in campo ogni qual volta i diritti degli iscritti all'Albo e degli aspiranti iscritti vengono calpestati. La vittoria più recente è sicuramente la sentenza del Consiglio di Stato n. 5584 del 2017, resa nota all'inizio di quest'anno. La sentenza del Consiglio di Stato costituisce l'ottavo provvedimento esecutivo emesso dai Giudici amministrativi che condanna il MIUR sulla questione dell'accesso nell'Albo degli Agrotecnici dei laureati magistrali e di quelli del "vecchio ordinamento", che il Ministero ha negato a partire dal 2016.

L'Albo in *tour* per far conoscere la professione di Agrotecnico.

Ancor prima della pubblicazione dell'Ordinanza gli Agrotecnici hanno deciso di non rimanere con le mani in mano e hanno iniziato a fissare incontri con gli studenti per far co-

noscere l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e le opportunità riservate agli iscritti. Per rimanere alle iniziative più importanti ricordiamo alcuni incontro organizzati dai Collegi locali degli Agrotecnici durante i mesi di aprile, maggio e giugno.

Il mese di aprile è caratterizzato da un elevato numero di eventi, è iniziato con l'incontro presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Dandolo" di Corzano di Bargnano, comune ubicato nella provincia di Brescia. Il 4 aprile il Presidente del Collegio Interprovinciale di Brescia, Bergamo, Como, Lecco e Sondrio **Sergio Bonomelli** ha esposto i punti salienti dell'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati. Il giorno seguente, il 5 aprile, è stata la volta dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'incontro, curato dal Consigliere Nazionale **Domenico De Luca,** con l'intervento del Presidente del Collegio interprovinciale di Napoli e Caserta **Domenico Longobard**i, ha visto la partecipazioni di studenti e laureati presso il Dipartimento di Scienze chimiche.

Bologna 3 maggio 2018. Il Consigliere nazionale Fabrizio Bucchi presenta l'Albo a laureati e laureandi ospitato presso la Fondazione FICO.

Il 10 aprile l'Università degli Studi di Palermo ha ospitato un incontro ricco di testimonianze, l'evento è iniziato alle ore 9.00 ed è terminato all'ora di pranzo. Tra i relatori che si sono succeduti sul palco l'Agr. **Domenico Collesano** (*Presidente della Federazione degli Agrotecnici della Sicilia*), il Dott. Agr. **Giuseppe Strano** (*Consigliere Naz. Del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati*), Agr. Dott. **Veronica Valdesi** (*Segretario del Collegio degli Agrotecnici Laureati di Palermo*), Agr. **Vincenzo Grillo** (*Presidente del Collegio degli Agrotecnici di Trapani – Agrigento*).

L'11 aprile presso il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra del l'Università degli Studi di Milano-Bicocca l'Agr. Dott. **Gianmario Deandrea** ha esposto le competenze di un Agrotecnico laureato, le modalità di iscrizione all'Albo e molte altre informazioni legate alla professione davanti ad una platea curiosa ed attenta.

All'Università di Teramo il 20 giugno 2018l'incontro è tenuto dal Consigliere nazionale Franco Volpe e dal Presidente del Collegio di Teramo Emanuele Pierannunzi.

Il 12 aprile alla "Federico II" sono tornati gli Agrotecnici per parlare agli studenti del Dipartimento di Agraria. Lo stesso giorno il Collegio era impegnato anche su un altro fronte, quello di Genova dove il Segretario **Davide Punzone** ha esposto ai giovani del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita le opportunità della libera professione e i vantaggi

della Cassa di previdenza della categoria degli Agrotecnici.
Gli studenti delle Università degli Studi di Perugia e di Sassari che hanno incontrato gli Agrotecnici in data in data 16 aprile si sono mostrati molto interessati alle opportunità offerte dall'iscrizione all'Albo. L'incontro presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali di Perugia è stato gestito dall'Agr. Dott. **Vincenzo Pierantoni**, mentre l'iniziativa informativa di Sassari è stata curata dall'Agr. **Gavino Massimo Mannoni** Presidente del Collegio Interprovinciale di Sassari , Nuoro, Olbia/Tempio e Ogliastra.
Il calendario per il mese di aprile si è chiuso con l'incontro presso l'Università di Bologna, polo di Cesena. Per l'occasione l'Agr. Dott **Stefano Scalini** è intervenuto durante il seminario dal titolo "*Prospettive professionali future per i laureati in: Tecnologie Alimentari Viticoltura ed Enologia Scienze e Tecnologie Alimentari*".
Archiviato aprile anche il mese di maggio è stato denso di incontri a partire dal 2 maggio con l'incontro presso l'Università degli Studi di Bari curato dall'Agr. Dott. **Gian Marco Lucarelli**, per poi proseguire con l'evento presso lo "Spazio 118" della Fondazione Fico che attratto gli studenti delle scienze agrarie, e non solo, di tutta l'Emilia-Romagna. Il 4 maggio gli Agrotecnici erano a Roma, più precisamente all'Università della Sapienza per parlare con studenti e laureati.
I ragazzi dell' Istituto Tecnico "Garibaldi- da Vinci" di Cesena (FC) l'11 maggio hanno ascoltato l'esposizione curata dal Agr. Dott. ssa **Janeth Rodrigo Rojas**.
Il 15 maggio gli Agrotecnici sono arrivati all'Università degli Studi di Pisa per parlare ai ragazzi del Dipartimento di Scienze veterinarie, l'incontro è stato curato dall'Agr. **Valentino Laiti.**
Il 16 maggio è stato un giorno impegnativo ma ricco di soddisfazioni per l'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, il Collegio infatti ha partecipato al Career Day organizzato dall'Università Politecnica delle Marche al fine di orientare i ragazzi che si affacciano al mondo del lavoro, numerosi gli studenti prossimi alla laurea e i neo laureati che hanno partecipato all'evento, molti di loro si sono avvicinati al punto informazioni dedicato agli Agrotecnici per esporre domande riguardati la professione e gli sbocchi lavorativi.
Gli incontri di maggio sono proseguiti fino la fine del mese e hanno attraversato la penisola da nord a sud, comprese le isole. Il Collegio Nazionale però non ha perso le energie e nel mese di giugno, fino alla scadenza del termine ultimo per presentare domanda di amissione agli esami, fissato per il 25 giugno, ha continuato ad organizzare incontri avvalendosi del prezioso aiuto fornito dai Collegi locali.

Sara Mazzola

Napoli, a raccontare le opportunità professionali offerte dall'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è il Presidente del Collegio di Napoli, Domenico Longobardi. Al suo fianco il Consigliere nazionale Domenico De Luca.

IL LAZIO
TERRENO FERTILE
PER IL NOSTRO FUTURO

IDEE E PROGETTI
PER IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA

AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE

GIOVEDÌ 14 GIUGNO 2018

SALA CONFERENZE PALAZZO CHIGI
PIAZZA DI CORTE, 14 - ARICCIA

PROGRAMMA

MODERATORE LINA SELVA - DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI ROMA

ORE 9.30 ISCRIZIONE PARTECIPANTI E CAFFE' DI BENVENUTO

ORE 10.00 SALUTI ISTITUZIONALI.
APERTURA LAVORI: ASSESSORE REGIONALE AGRICOLTURA, ENRICA ONORATI

ORE 10.30 AGRITURISMO E NORMATIVA REGIONALE - AMALIA VITAGLIANO, DIRIGENTE REGIONALE AGRICOLTURA

ORE 11.00 MULTIMPRENDITORIALITA' - FABIO GENCHI, DIRIGENTE REGIONALE AGRICOLTURA

ORE 11.30 URBANISTICA E MULTIFUNZIONALITA' - DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA

ORE 12.00 DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE - ROBERTA MARINUCCI, FUNZIONARIO A.D.A. ROMA

ORE 12.30 GLI AGRITURISMI DEL LAZIO – ARSIAL, PAOLO COLLEPARDI

ORE 13.00 LIGHT LUNCH

ORE 14.00 TAVOLI TECNICI

ORE 17.00 CONSEGNA LAVORI

Per iscrizioni: crescereinagricoltura-roma.eventbrite.it

ARSIAL

REGIONE LAZIO

Snack a chilometro zero

Bellissima iniziativa dell'Istituto Agrario di Feltre (BL)

L'Istituto Agrario "Antonio Della Lucia" di Feltre (*Belluno*), ormai da vari anni ha abbracciato una visione e un modello di sviluppo agricolo dichiaratamente sostenibile, in cui sono messi in primo piano i temi della multifunzionalità dell'azienda agricola, la valorizzazione dell'agro-biodiversità, lo sviluppo di filiere corte e l'adozione di metodi di produzione biologici.

Questo si comprende bene e chiaramente dalle programmazioni didattiche nelle classi, dai progetti di conservazione dell'agro-biodiversità attivati nell'azienda agraria (*progetto BIONET*), dalla certificazione biologica della stessa, dalla sperimentazione di tecniche di pirodiserbo innovativo, dalle iniziative legate alla gestione del territorio (*corsi per la realizzazione muretti a secco*), dall'attivazione di un corso di Istruzione Tecnica Superiore (*ITS*) sull'agricoltura biologica, dal consumo di ortofrutta biologica in mensa e quanto più possibile di agroalimentare locale, dalla partecipazione ad un progetto di costituzione di un "Biodistretto Bellunese" e tante altre.

A tutte queste iniziative, oggi si aggiunge un altro ambizioso progetto dal titolo CL.A.I.M-*Cluster on Agrobiodiversity Innovation and Malt* il cui obiettivo è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali, attraverso la filiera corta, il km0 e in particolare la progettazione di alimenti funzionali, particolarmente innovativi e ingegnosi.

Il progetto per questi motivi è stato anche soprannominato "*DOLOMITI SMART FOOD*" per sottolineare la volontà di "caricare" di valore aggiunte i prodotti locali dell'agro-biodiversità, rendendoli più attrattivi, piacevoli e facili da usare. Fra questi prodotti innovativi, quelli di maggiore interesse per gli studenti della scuola, sono quelli che si potrebbero mangiare durante la ricreazione. Spesso in classe, parlando di alimentazione, si sottolinea l'importanza di mangiare cibi sani, di

Il professore Stefano Sanson e i suoi alunni.

produzione locale, in filiera corta, anche per valorizzare l'economia locale, poi però finita la lezione si trovano nei corridoi della scuola i distributori automatici delle merendine e bevande, colmi di prodotti, alcuni dei quali veri *janck-food*, di scarso valore nutritivo, alto contenuto calorico, prodotti con materie prime di cui s'ignora la provenienza, proposte d'industrie alimentari multinazionali la cui etica di riferimento è ben distante dai principi prima menzionati.

Gli allievi del quarto anno di corso, sono direttamente impegnati nel progetto.

Lo scorso settembre hanno rappresentato il progetto, allestendo e gestendo uno *stand* presso la Fiera Sapori Alpini a Longarone, facendo azione dei promozione del progetto e raccogliendo informazioni dal pubblico attraverso la somministrazione di questionari e sondaggi *on-line* disponibile nel sito www.dolomitismartfood.it (*cui tutti sono invitati anche ora a compilare*).

Ora il progetto dopo le varie azioni di animazione e diffusione sul territorio, è nella concreta e interessante fase di progettazione dei nuovi "prototipi *snack*" realizzati dai pasticceri locali con i prodotti locali e affidati agli assaggi e valutazioni degli allievi. Uno *snack* a base di malto d'orzo bellunese, mais "Sponcio", miele bellunese e nocciole bellunese e delle mini-gallette a base di mais "Sponcio". Il sogno del progetto è che un giorno, si spera al più presto, tutti gli studenti non solo della nostra scuola, possano apprezzare questi ottimi prodotti, con la consapevolezza dell'importanza di essere protagonisti della propria alimentazione, valorizzando il proprio territorio e la propria salute.

L'idea-progetto, con i tre *partner* collegati tra loro:

- Coop. Agr. La Fiorita,
- ENAIP Veneto,
- Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi;

oltre ai prodotti per la scuola, intendono ricercano anche altre soluzioni, in particolari quelle riferite ai prodotti per la prima colazione per le strutture turistiche del territorio e ai prodotti per gli sportivi che frequentano le splendide montagne dolomitiche.

Il progetto "CL.A.I.M.- DOLOMITI SMART FOOD" è un'iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020. Regione del Veneto - Direzione FEASR Parchi e Foreste - Misura tipo intervento 16.1.1.- Innovation Brokering Focus Area 3.

Stefano Sanson

SIRACUSA: UN RINNOVAMENTO PARZIALE

All'inizio del mese di maggio 2018 il Collegio di Siracusa è stato chiamato al voto, che ha decretato un parziale rinnovamento nei vertici provinciali di un Collegio in costante crescita di nuove iscrizioni. Non si è trattato però, come talvolta avviene, di un rinnovamento nato a causa di contrasti ma bensì voluto dal Presidente uscente, l'Agr. **Emanuele Leone,** il quale ha ritenuto conclusa la sua esperienza alla guida degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati siracusani e si preoccupato di assicurare una migliore continuità nel gruppo dirigente rimanendo in consiglio e dando la propria disponibilità a ricoprire la carica di segretario; un comportamento maturo ed ammirevole.

Al suo posto è succeduto l'Agr. **Paolo Iacono**, che dopo una prima esperienza da consigliere è stato eletto Presidente. Gli altri Consiglieri sono **Sebastiano Aglieco**, **Sergio Carbonaro**, **Giuseppe Carta**, **Sebastiano Macca**, **Sebastiano Roccaro**.

Presidente dei Revisori dei Conti è l'Agr. **Maurizio Giglio** (*che in passato a ricoperto altri ruoli ordinistici*), **Antonio Nicolò** ed infine **Carola Procolo**.

Il Pres. uscente Agr. Emanuele Leone

SCUOLA DI PRATICA AGRICOLA F.C. CALDESI

I. P. PERSOLINO-STROCCHI
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA
E LO SVILUPPO RURALE

Con il patrocinio del Comune di Faenza

PORTE APERTE SUL COLLE PERSOLINO

FAENZA 19-20 MAGGIO 2018

SABATO 19 MAGGIO

Ore 10.00 - Workshop
Testimonianze di ex allievi dell'Istituto che hanno realizzato loro attività professionali e imprenditoriali
Consegna attestato di merito a studente classificatosi II alla gara professionale Nazionale

Ore 15.00 - Gli studenti dell'Istituto Professionale di Persolino presentano:
Un infortunio sul lavoro: in collaborazione con: Cosmohelp - Faenza per Te; Azienda U.S.L. di Ravenna; Vigili del Fuoco; Polizia municipale; ex allievi dell'Istituto Persolino

Ore 16.30 - Visita guidata al roseto di Persolino

Ore 17.30 - Degustazione guidata dei vini di Persolino

DOMENICA 20 MAGGIO

PORTE APERTE SUI LABORATORI

Progetto **"L' ERBORISTERIA DI PERSOLINO"**
- Piante aromatiche in cucina: attività laboratoriali ed illustrazione ricette gastronomiche

Progetto **"PIANTE OFFICINALI"**
- Visite guidate alle piante officinali coltivate e spontanee
- Piante officinali in cosmesi: presentazione di attività laboratoriali

Progetto **"ORTO DIDATTICO"**
- Visite guidate all'orto di Persolino con raccolta di ortaggi di stagione

Progetto **"SERRA DIDATTICA"**
- Illustrazione piante ornamentali e informazioni relative alle pratiche agronomiche di coltivazione

Ore 9.30 – Incontro con i VV.FF.
A cura degli ex-allievi dell'Istituto di Persolino
Prevenzione e accorgimenti da adottare per accensione di fuochi: in particolare per agricoltori e frequentatori di boschi.
Dvd-Aib **Pordon Giovanni Battista** - *Direzione Regionale W. FF. Bologna*

Ore 13.00 - PICNIC IN BIANCO
Portandosi i cestini del pic nic culinario commensali, vestiti in abiti bianchi, insieme pranzano nei prati dell'Istituto sui quali vengono disposti tovaglie e/o tavoli apparecchiati in bianco, per creare un evento di convivialità e condivisione all'insegna di etica, estetica, ecologia, eleganza, educazione civica.

Ore 15.00 - Presentazione di ricette
In collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Artusi" di Riolo Terme
verranno presentate proposte culinarie con erbe aromatiche

Ore 16.30 - Degustazione guidata dei vini di Persolino

Ore 17.45 - Degustazione guidata dei vini di Persolino

Ore 18.30 - Visita guidata al roseto di Persolino

DURANTE LA MANIFESTAZIONE

Mostra: "**Lodovico Caldesi**" – *la natura tra storia e Modernità*
A cura di studenti delle classi seconde dell'Istituto Persolino. Saranno presenti rievocatori Garibaldini
Sabato dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e Domenica dalle ore 10.30

"**Il giardino di Persolino**" Estemporanea di pittura organizzata da Associazione Acquerellisti Faentini e I.P. Persolino Strocchi
Domenica Ore 9.00 - Ritrovo e timbratura tela/supporto sul luogo dell'estemporanea / Ore 10.00 - Inizio estemporanea
Ore 13.00 - Break pranzo / Ore14.00 - Ripresa estemporanea / Ore16.30 - Consegna lavori / Ore17.00 - Lettura verbale giuria / Ore17.30 - Premiazioni

Mostra macchine agricole con prove in campo a cura di ex studenti dell'Istituto

Possibilità di acquisto prodotti aziendali dell'Istituto e "assaggi" di ciliegie dall'albero

Area attrezzata per svago bambini *(personale e studenti dell'Istituto saranno presenti per assicurare la sicurezza dei bimbi)*

Sarà in funzione un servizio di ristoro gastronomico con bevande, panini, piadina e pizza fritta

---

IL COLLE PUÒ ESSERE RAGGIUNTO DAI GRADITI VISITATORI ANCHE A PIEDI O IN BICICLETTA

Per informazioni: I. P. Persolino-Servizi Agricoltura e Sviluppo Rurale - via Firenze n 194 - 48018 Persolino-Faenza (RA) Tel. 0546 22932 - www.persolinostrocchi.it

ITS Cuneo: inaugurato il nuovo laboratorio

Il laboratorio tecnologico-alimentare è stato intitolato alla memoria di "Giuseppe Nicola"

Mercoledì 9 maggio, presso la sede dell'ex macello di Cuneo, in Piazza Torino, 3 è stato inaugurato il nuovo laboratorio tecnologico Alimentare nato dalla volontà comune del DISAFA (*Dipartimento di Scienza Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino*), dell'AGENFORM- Consorzio (*Agenzia di Formazione Professionale*) con la collaborazione dell'Associazione Amici dell'Università dei Mestieri (*Associazione attiva nel sostegno alla formazione professionale).*

Tale laboratorio ha una serie di dotazioni di macchinari ed attrezzature che permettono di operare su vari aspetti della trasformazione agroalimentare, ma con una particolare attenzione al mondo della trasformazione ortofrutticola. Il laboratorio è utilizzato dagli allievi del Corso ITS-trasformazione ortofrutticola (*biennio 2017-2019*) dove già da quest'anno hanno realizzato diversi trasformati ortofrutticola partendo da materie di origine vegetale fresca. Il laboratorio inoltre sarà un supporto alle attività didattiche dei percorsi di formazione dell'Agenform e dell'Università, permetterà attività di ricerca e innovazione per tutti gli studenti ed in particolare per la preparazione delle tesi, ma anche come strumento di supporto alle aziende di trasformazione che vogliono essere aiutate nei loro progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti o processi.

All'inaugurazione del laboratorio, dopo i saluti dei padroni di casa Prof. **Ivo Zoccarato**, Direttore del Disafa e Ing. **Luigi Lerda** Presidente di Agenform, sono intervenuti l'Assessore regionale alla formazione professionale **Gianna Pentenero**, il Sindaco di Cuneo **Federico Borgna** e il Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi **Giovanni Quaglia**, che hanno ricordato l'importanza di questo laboratorio e del lavoro in rete fondamentale per la crescita del settore agroalimentare così importante per il nostro territorio.

L'allestimento del nuovo laboratorio è stato possibile con l'apporto di macchinari ed attrezzature da parte del Disafa e dell'Agenform, ma soprattutto grazie al finanziamento previsto all'interno del progetto Alcotra TransFoVAAL e al cospicuo contributo da parte della Fondazione CRT che ha permesso l'acquisto del "Roboqbo", macchinario multifunzione e molto innovativo, vero fiore all'occhiello del laboratorio, che permetterà di svolgere al meglio la didattica, ma soprattutto la ricerca ed innovazione.

È stato un momento di festa e la dimostrazione che quando Università, Formazione professionale, imprese, ecc.. collaborano e riescono a fare rete, si creano i presupposti per poter supportare, sviluppare ed innovare un settore, quale quello dell'Agroalimentare, così importante per tutto il Piemonte.

Inoltre ha permesso di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito all'allestimento ed in particolare il Prof. Giovanni Quaglia, Presidente della CRT che ha saputo comprendere l'importanza e le potenzialità di questo progetto sostenendo l'acquisto della macchina più significativa.

Il nuovo laboratorio è stato intitolato al Dott. **Giuseppe Nicola**, noto tecnologo alimentare, prematuramente scomparso, e che è stato uno tra i più importanti consulenti ed innovatori nel settore della trasformazione agroalimentare locale.

Rossella Briano

Festa della Lavanda 2018

Comune di Zocca

Attività organizzate dall'Istituto Spallanzani sede di Montombraro

nell'ambito della Festa della Lavanda

Montombraro

Sabato 7 luglio

Ore 9,30 - Raccolta meccanica della lavanda e a seguire distillazione con l'impianto industriale (presso Azienda Campazzo)

Ore 15:00 Apertura PIAZZETTA DELLA LAVANDA. Esposizione, vendita prodotti, apertura delle mostre all'interno dell'Istituto, proiezione di filmati sulla raccolta e distillazione della lavanda

Ore 16:00 - Dimostrazione pratica di preparazione di un oleolito, di uno sciroppo, di un olio aromatizzato e di sale aromatico, a cura della ditta ALBRIGI IN HERBA

Domenica 8 luglio

Ore 9:00 - Apertura PIAZZETTA DELLA LAVANDA. Esposizione, vendita prodotti, apertura delle mostre all'interno dell'Istituto, proiezione filmati sulla raccolta e distillazione

Ore 9:30 - Distillazione della lavanda

Ore 10:30 - Passeggiata "erboristica" per il riconoscimento delle piante spontanee e conoscenza delle loro proprietà a cura di "Erboristi Strulgador" (presso l'Istituto) Info: 3248395063

Ore 11:30 - Lavanda: innovazioni colturali

Ore 15:00 - Distillazione della lavanda

Ore 16:00 - Gli oli essenziali conoscerli ed utilizzarli (Prof.ssa G. Pancaldi)

Ore 17:30 - Premiazione PALIO DELLA LAVANDA

ALBRIGI IN HERBA

UNIMORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Ministero della Giustizia
COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Testimoni del vino

Gli esperti del vino parlano di prodotti biologici davanti agli studenti di agraria dell'Istituto d'Istruzione Superiore Ciuffelli-Einaudi

L'Istituto Agrario di Todi (PG), da sempre vicino alle tematiche riguardanti i vigneti (*attraverso corsi di viticoltura, enologia e per la specializzazione in enotecnico*), ha recentemente organizzato un incontro ricco di testimonianze sulla viticoltura sostenibile dell'Umbria. Presenti al convegno esperti, coltivatori e gestori di cantine ubicate nella regione, persone che da diversi anni si sono avvicinate all'agricoltura biologica.

Il biologico è senza dubbio un settore in costante crescita, secondo i dati riportati dal SINAB- Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica nel 2016 sulla nostra penisola le superfici coltivate utilizzando il metodo biologico ricoprivano 1.795.650 di ettari, con una crescita pari al 20,3% rispetto al 2015. In questo quadro è bene sottolineare che nel 2015 le vigne biologiche ammontavano a 53.900 ettari (*il 15% in più rispetto al 2014).*

Il biologico sta vivendo una stagione d'oro ma allo stesso tempo costituisce un argomento controverso, che fa discutere gli addetti ai lavori e non solo, infatti riguarda anche i consumatori. L'incontro presso l'Istituto Agrario di Todi è stato pensato al fine di discutere del tema in maniera utile ed efficace utilizzando un approccio pragmatico e dando la parola ai professionisti. Durante il dibattito hanno preso la parola i rappresentati di una quindicina di aziende.

Il convegno si è aperto con i saluti e l'introduzione a cura di **Marcello Rinaldi**, Preside dell'Istituto, a seguire ha preso la parola **Matteo Bartolini,** Vicepresidente nazionale di Federbio che ha illustrato la situazione delle coltivazioni bio in Italia e negli altri paesi europei. Il dibattito è stato moderato da **Sandro Camilli** Presidente dell'Associazione Italiana Sommelier dell'Umbria; nel corso dell'evento le altre testimonianze sono state esposte dagli esperti di vino *made in* Umbria tra cui **Niccolò Barberani, Omero Moretti, Giovanni Cenci, Filippo Antonelli, Roberto Di Filippo, Vincenzo Pepe** delle cantine Lungarotti**, Gianni Perni** della Tenuta San Rocco**.**

L'Agr. Dott. Moreno Moraldi.

Ha partecipato alla discussione anche **Moreno Moraldi** Consigliere Nazionale del Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati, nonché figura fondamentale per l'Albo poiché ricopre da diversi anni il ruolo di Responsabile per l'Umbria all'interno del Collegio interprovinciale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati di Arezzo, Grosseto, Perugia, Siena e Terni. Infine non possiamo non menzionare i preziosi interventi a cura di biologi, naturalisti e rappresentanti delle organizzazioni di categoria.

Le conclusioni del convegno sono state affidate al professor **Alberto Palliotti** dell'Università di Perugia. Per l'occasione è stata ricordato anche il prossimo appuntamento con il "*Todi Wine Show*", in programma il 9 e il 10 giugno 2018.

Al termine dell'incontro relatori e pubblico di sono ritrovato nella Cittadella Agraria per la degustazione di vini biologici.

Gli studenti dell'Istituto agrario di Todi ascoltano gli esperti

Nostro Servizio

Arriva il Bonus "verde"

Per la prima volta gli sgravi fiscali riguardano i giardini

Il Bonus "Verde" per giardini, terrazzi e balconi rientra tra i provvedimenti della Legge di stabilità 2018; consiste nella detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute nel corso dell'anno 2018 (*entro il 31 dicembre 2018*) per:

a) sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
b) realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Quindi la manutenzione ordinaria annuale non rientra in questo tipo di agevolazioni. La manutenzione riesce a rientrare nella manovra del bonus verde solo se connessa ai lavori indicati nelle categorie a) e b).

Il bonus verde è stato introdotto allo scopo di premiare coloro che realizzano un'area verde dove prima non c'era, ma non solo, il bonus vuole aiutare anche chi decide rivoluzionare il proprio giardino. Questo intervento è stato pensato per aiutare l'ambiente aumentando le zone verdi, anche quelle private.

Si tratta di una manovra da 20 miliardi di euro. La detrazione spettante a ciascun contribuente idoneo a richiedere e ricevere le detrazioni va ripartita in dieci quote annuali di pari importo e va calcolata su un importo massimo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, nell'importo rientrano anche eventuali spese di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi, quindi la detrazione massima è di 1.800 euro per immobile. Nel termine "progettazione " vengono inclusi anche i costi sostenuti per le indagini e le stime del terreno destinato al giardino, rientrano dunque nella categoria le valutazioni microclimatiche ed ambientali, le analisi del terreno e della vegetazione già presente nell'area.

Ovviamente il pagamento delle spese deve avvenire attraverso strumenti che consentono la tracciabilità delle operazioni (*per esempio, bonifico bancario o postale, uso di carte di credito, bancomat e assegni*). Quindi il pagamento tramite bonifico "parlante" non è l'unica opzioni possibile e non verrà applicata la ritenuta d'acconto pari all'8% sui paga-

menti fatti per gli interventi straordinari alle aree verdi private se il proprietario del giardino decide di pagare utilizzando bonifico non parlante, carta di credito, bancomat ed assegni

Attenzione: bisogna precisare che il bonus verde può essere richiesto anche per le spese sostenute per interventi eseguiti sulle parti comuni ed esterne dei condomini, anche in questo caso le detrazioni possono essere richieste fino ad un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo. Precisiamo che in questa casistica particolare ha diritto alla detrazione il singolo condomino per la quota a lui imputabile, a condizione che la stessa quota sia stata effettivamente versata al condominio, per i lavori di sistemazione, entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi 2018.

Partiamo dalle piante "in vaso", queste rientrano nelle detrazioni ma solo se vengono acquistate per contribuire ai lavori di trasformazione radicale del giardino. Le recinzioni nell'anno 2018 godono di doppia agevolazione perché chi decide di installarle può avere anche la detrazione del 50% per il recupero edilizio su una somma massima complessiva di 96.000 euro, precisiamo però che nel ottenere la detrazione edilizia la recinsione deve essere stata istallata al fine di prevenire gli atti illeciti; per ottenere il recupero edilizio del 50% il pagamento deve essere fatto con il bonifico tracciabile.

Parliamo ora del giardino pensile, per ottenere agevolazioni grazie ai lavori su questa tipologia di giardino bisogna avviare interventi strutturati; ne consegue che i vasi da usare per abbellire terrazzi e balconi non possono costituire condizione sufficiente al fine di richiedere il bonus verde.

Il proprietario del giardino, cioè la persona che richiede le agevolazioni, può appoggiarsi a diversi fornitori. Sottolineiamo che la manovra è pensata per i giardini delle case già esistenti no per le abitazioni di nuova costruzione, per le abitazioni ad uso promiscuo invece il bonus risulta dimezzato.

Stiamo parlando di un bonus riferito alle abitazioni quindi vengono escluse dal bonus verde le fatture intestate a società o relative ad aree verdi appartenenti ad edifici non abitativi.

Se desiderate realizzare vialetti e marciapiedi all'interno del vostro giardino ricordate che per ottenere il bonus dovete legare questi tipi d'interventi ad un'opera di radicale trasformazione della vostra area verde, in caso contrario vi verrà negato il bonus ma la potrete fare richiesta per beneficiare del 50% edilizio.

Vi sono per esempio dei casi limite come il taglio di un albero ad alto fusto che non è facilmente catalogabile e quindi rimane il dubbio se classificarlo nella manutenzione straordinaria o in quella ordinaria. Inoltre anche per questo tipo di bonus dovrebbe valere la regole dettate dalle Agenzie delle Entrate per altri tipi di acquisti detraibili, cioè: il pagamento può essere effettuato tramite un ordinario bonifico internazionale.

Se avete eseguito lavori di manutenzione straordinaria nel vostro giardino o avete intenzione di farlo e vi sono rimasti dei dubbi riguardo al funzionamento di tale bonus vi consigliamo di consultare la relazione alla legge di Bilancio 2018 o contattare direttamente l'Agenzia delle Entrate per ottenere un quadro completo riguardo queste agevolazioni.

Sara Mazzola

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI!

Per ricevere tutte le informazioni professionali e del settore,
per seguire le iniziative dell'Albo,
iscriviti gratuitamente alla *NEWSLETTER* degli Agrotecnici,
al link *www.agrotecnici.it/newsletter.htm*
presente sulla *home page* del sito **www.agrotecnici.it**

IL 18 GIUGNO, A FIRENZE, PER DISCUTERE DI FORESTAZIONE

La pubblicazione del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali ha alimentato un vivace dibattito, non solo fra i portatori di interessi ed il mondo accademico, con opinioni favorevoli ed opinioni contrarie; a distanza di qualche mese dall'entrata in vigore delle nuove norme, l'Accademia dei Georgofili ed il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati hanno promosso questo Incontro per valutare, con maggiore cognizione di causa, le opportunità e le eventuali criticità della nuova normativa forestale, anche in vista dell'emanazione dei prossimi Decreti attuativi.

Il confronto è di particolare interesse anche per i liberi professionisti chiamati ad operare nel settore forestale ed è per questo che l'Albo degli Agrotecnici, le cui competenze in materia sono state confermate dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ha ritenuto opportuno confrontarsi sulle nuove regole, con coloro che le hanno proposte e con quanti saranno incaricati di applicarle.

Dal canto suo, l'Accademia dei Georgofili ha già in passato promosso iniziative (tra cui l'evento tenuto a Roma su "Gestire il bosco: una responsabilità sociale") volte a ridare valore al bosco ed alle attività connesse e stimolare azioni politiche che garantiscano e promuovano tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio forestale nazionale e delle sue filiere produttive.

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI
Logge Uffizi Corti - 50122 FIRENZE
Tel. 055213360 / 055212114 - Fax 0552302754
e-mail: accademia@georgofili.it / www.georgofili.it

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI
Sede legale: c/o Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71- 00186 ROMA – Tel. 06.68134383
email: agrotecnici@agrotecnici.it / www.agrotecnici.it

ACCADEMIA
DEI GEORGOFILI

NUOVE REGOLE PER UNA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE: IL TESTO UNICO IN MATERIA DI FORESTE E FILIERE FORESTALI D.LGS. 34/2018

lunedì 18 giugno 2018

Firenze Logge Uffizi Corti

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro giovedì 14 giugno 2018 con mail a: iscrizionigestioneforestale@agrotecnici.it

oppure sul form:

http://www.agrotecnici.it/iscrizioni_incontro_gestione_forestale.htm

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala

Interverranno **Pietro Piccarolo**, Presidente F.F. Accademia dei Georgofili; **Roberto Orlandi**, Presidente Collegio Nazionale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati; **Orazio Ciancio**, Presidente Accademia Italiana di Scienze Forestali; **Antonio Ricciardi**, Comandante Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri; **Luca Mocali**, Confederazione Associazioni Universitarie Studenti Forestali; **Raoul Romano**, CREA; Alessandro Crosetti, Università degli Studi di Torino; **Davide Pettenella**, Università degli Studi di Padova; **Piermaria Corona**, CREA; **Marco Remaschi** in rappresentanza della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e Province Autonome; **Alessandra Stefani**, Direzione generale delle Foreste, Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Moderatori: **Nicoletta Ferrucci**, Accademia dei Georgofili; **Paolo Mori**, Compagnia delle Foreste.

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Si dà avviso che sulla Gazzetta Ufficiale del giorno 25 maggio 2018, n. 41 - 4ª Serie speciale concorsi è stata pubblicata l'Ordinanza ministeriale di indizione della sessione 2018 degli

ESAMI DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALLA LIBERA PROFESSIONE DI AGROTECNICO E DI AGROTECNICO LAUREATO

possono partecipare ai predetti esami:

1 I laureati di primo livello di una delle seguenti Classi:

CLASSI DI LAUREA DM 509/99

- 1° Biotecnologie
- 7° Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 8° Ingegneria civile e ambientale
- 17° Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- 20° Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
- 27° Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- 40° Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali

CLASSI DI LAUREA DM 270/04

- L-2 Biotecnologie
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

CHE ABBIANO SVOLTO UN SEMESTRE DI TIROCINIO PROFESSIONALE. I LAUREATI DA CORSI DI LAUREA CONVENZIONATI CON IL COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI SONO, DI NORMA, ESENTATI DALLO SVOLGIMENTO DEL SEMESTRE DI TIROCINIO *(l'elenco delle Università Convenzionate è disponibile al sito www.agrotecnici.it).*

2 I laureati magistrali, specialistici e/o "vecchio ordinamento", di cui al DM n. 509/1999 ed al DM n. 270/2004 (decisione del Consiglio di Stato n. 2546/05; sentenza TAR Lazio n. 9925/2016; parere CUN 7 aprile 2017 n. 3786):

CLASSI DI LAUREA DM 509/99

- 3/S - Architettura del paesaggio
- 4/S - Architettura e ingegneria edile
- 6/S - Biologia
- 7/S - Biotecnologie agrarie
- 8/S - Biotecnologie industriali
- 9/S - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- 28/S - Ingegneria civile
- 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 62/S - Scienze chimiche
- 64/S - Scienze dell'economia
- 68/S - Scienze della natura
- 69/S - Scienze della nutrizione umana
- 77/S - Scienze e tecnologie agrarie
- 78/S - Scienze e tecnologie agroalimentari
- 74/S - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 82/S - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 83/S - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- 84/S - Scienze economico-aziendali
- 79/S - Scienze e tecnologie agrozootecniche

CLASSI DI LAUREA DM 270/04

- LM-3 - Architettura del paesaggio
- LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-6 - Biologia
- LM-7 - Biotecnologie agrarie
- LM-8 - Biotecnologie industriali
- LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- LM-23 - Ingegneria civile
- LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 - Ingegneria della sicurezza
- LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-54 - Scienze chimiche
- LM-56 - Scienze dell'economia
- LM-60 - Scienze della natura
- LM-61 - Scienze della nutrizione umana
- LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
- LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari
- LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM-76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- LM-77 - Scienze economico-aziendali
- LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali

LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO

SETTORE AGRARIO E FORESTALE
Scienze agrarie
Scienze agrarie, tropicali e subtropicali
Scienze e tecnologie agrarie
Scienze e tecnologie agrarie ed alimentari
Scienze delle produzioni animali
Scienze forestali
Scienze forestali ed ambientali

SETTORE ECONOMICO ED AMBIENTALE
Economia ambientale
Economia aziendale
Economia del commercio internazionale
Economia e commercio
Economia e gestione dei servizi
Economia e legislazione per l'impresa
Economia industriale
Economia delle istituzioni
Discipline economiche e sociali
Marketing
Scienze economiche e statistiche
nonché altre lauree equipollenti

SETTORE NATURALISTICO
Scienze ambientali
Scienze della natura

SETTORE BIOLOGICO, BIOTECNOLOGICO E CHIMICO
Biotecnologie agro-industriali
Biotecnologie agrarie vegetali
Biotecnologie industriali
Biotecnologie mediche
Biotecnologie veterinarie
Chimica
Scienze biologiche
nonché altre lauree equipollenti

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE
Pianificazione territoriale ed urbanistica
Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale
Politiche del territorio
Architettura
Ingegneria per l'ambiente ed il territorio
Ingegneria civile
Ingegneria edile
Ingegneria edile-architettura
Urbanistica

3 I soggetti in possesso di uno dei seguenti Diplomi Universitari (cd. lauree brevi):

› Biotecnologie agro-industriali › Biotecnologie industriali › Coordinamento per le attività di protezione civile › Banca e finanza › Economia e amministrazione delle imprese › Economia delle imprese cooperative › Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente › Gestione delle imprese alimentari › Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura › Ingegneria dell'ambiente e delle risorse › Ingegneria delle strutture › Igiene e sanità animale › Marketing e comunicazione d'azienda › Produzioni animali › Produzioni agrarie tropicali e subtropicali › Produzioni vegetali › Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi › Scienze ambientali › Servizi informativi territoriali › Tecnici in biotecnologie › Tecnici specialisti in impianti biotecnologici › Tecnico di misure ambientali › Tecnologo alimentare › Valutazione e controllo ambientale *(nonché altri Diplomi Universitari non tabellati con pari identicità formativa)*

4 I diplomati "AGROTECNICI" ovvero "nuovo ordinamento" nel settore "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE", "PERITI AGRARI" ovvero "nuovo ordinamento" in "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ovvero altri equipollenti che abbiano:

› Compiuto diciotto mesi di pratica professionale certificata
› Oppure, prestato per almeno diciotto mesi attività tecnica subordinata con mansioni tipiche della professione
› Oppure, frequentato un corso IFTS di almeno tre semestri, purché riconosciuto dall'Albo
› Oppure frequentato un corso presso un ITS-Istituto Tecnico Superiore con indirizzo coerente con la professione.

Qualora un soggetto non concluda per intero uno dei percorsi suddetti ha facoltà di sommarli fra loro, per raggiungere globalmente il requisito dei 18 mesi richiesti per la partecipazione agli esami.

Per partecipare agli esami, che avranno inizio il giorno 29 novembre 2018

è necessario presentare domanda di partecipazione entro il giorno 25 giugno 2018,

a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno *(fa fede il timbro postale)*, al seguente indirizzo unico per l'intera Italia:

Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati - Ufficio di Presidenza Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ

ovvero tramite PEC, all'indirizzo: agrotecnici@pecagrotecnici.it

Si ricorda che è possibile presentare domanda nei termini (entro il giorno 25 giugno 2018) anche se privi del titolo di studio e dell'assolvimento del tirocinio purché il titolo venga acquisito ed il tirocinio completato entro il giorno precedente l'inizio degli esami (cioè entro il 28 novembre 2018).

Il fac-simile della domanda, l'elenco delle sedi d'esame ed ogni altra informazione sono scaricabili dal sito internet **www.agrotecnici.it** *oppure ottenibili telefonando ai numeri 0543/720.908 (cinque linee c.a.) oppure 06/6813.4383.*

LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI SONO MOLTEPLICI SPAZIANDO DAL SETTORE AGRARIO ALLE SCIENZE NATURALI ED AMBIENTALI, DALLA FITOIATRIA ALLE STIME E PERIZIE, DALLA TENUTA DELLA CONTABILITÀ AZIENDALE ALLA CONSULENZA DEL LAVORO, DALLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA A QUELLA DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI, DALLE ATTIVITÀ FORESTALI (per queste vedi legge 11.8.2014 n. 116) A QUELLE CATASTALI (vedi legge 4.8.2017 n. 124). L'ELENCO COMPLETO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI È SCARICABILE DAL SITO **www.agrotecnici.it**

LA CASSA PREVIDENZIALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI, INTERAMENTE SOSTITUTIVA DELL'INPS, È QUELLA CHE RICHIEDE LA PIÙ BASSA CONTRIBUZIONE IN ASSOLUTO (10%) ED OFFRE LA PIÙ ALTA RIVALUTAZIONE DI QUANTO VERSATO RISPETTO ALLE CASSE PREVIDENZIALI DI ALTRE PROFESSIONI

LA PROFESSIONE VINCENTE

Guarda i molti, buoni motivi per iscriverti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

www.agrotecnici.it/laprofessionevincente.htm